

Lombardia da bere

Crescono produzione ed export vitivinicolo

MILANO - "Il vino che parla la lingua di tutti": è la filosofia sottesa alla produzione del vino cooperativo, protagonista alla seconda edizione del Festival Vivite. La manifestazione si svolgerà il 17 e il 18 novembre alle ex scuderie Le Cavallerizze del Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano, a cura dell'Alleanza delle Cooperative Agroalimentari.

«Una presenza di cui siamo orgogliosi - commenta l'assessore regionale all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi Fabio Rolfi -, la Lombardia non può non ospitare grandi eventi legati la vino, come questo, perché è sempre più una terra vitivinicola e uno degli obiettivi del nostro mandato è sostenere questo processo, facendo in modo che la produzione vitivinicola sia sempre più un asset stra-

tegico della produzione agricola regionale». «Il vino, in Lombardia, ha saputo conquistare molto terreno, per qualità, per distintività, per capacità di stare sui mercati, anche su quelli medio-alti, per sostenibilità - sottolinea Rolfi -. Il nostro biologico, per esempio, non ha eguali nel Paese, negli ultimi sette anni il territorio vitivinicolo lombardo convertito al biologico è aumentato del 90 per cento e ci sono Consorzi che ormai viaggiano verso la totale produzione biologica».

«E' una vitalità enorme - sottolinea l'assessore -, parliamo di 3.000 aziende vitivinicole, con una buona componente cooperativistica, circa 300 aziende giovani e molte a guida femminile: lo scorso anno record delle esportazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

